

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 30/06/2015

**CANTINA SOCIALE DI
ORSAGO SOCIETA'
COOPERATIVA AGRICOLA, IN
BREVE CANTINA PRODUTTORI
ORSAGO SOC. COOP. AGR.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ORSAGO TV VIA PONTEBBANA
24/A
Codice fiscale: 00192460269
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	33
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	37
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	45
Capitolo 5 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA	47

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

Sede in Via Pontebbana 24/A - 31010 ORSAGO (TV)
Codice Fiscale 00192460269 - Numero Rea TV 000000048619
P.I.: 00192460269
Capitale Sociale Euro 0
Forma giuridica: Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO): 012100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altri attivită di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A127256

Bilancio al 30-06-2015

Gli importi presenti sono espressi in Euro

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

Stato Patrimoniale

	30-06-2015	30-06-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	16.540	8.950
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	16.540	8.950
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	152	1.667
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	152	1.667
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.946.819	3.812.962
2) impianti e macchinario	668.682	662.830
3) attrezzature industriali e commerciali	10.345	16.128
4) altri beni	4.355	4.963
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	40.000	80.000
Totale immobilizzazioni materiali	4.670.201	4.576.883
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	298.762	298.737
Totale partecipazioni	298.762	298.737
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

Totale immobilizzazioni finanziarie	298.762	298.737
Totale immobilizzazioni (B)	4.969.115	4.877.287
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	8.012	14.613
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	723.576	2.249.462
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	731.588	2.264.075
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.541.489	4.855.281
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	186.461
Totale crediti verso clienti	4.541.489	5.041.742
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	-	-
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	-	-
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.170.038	3.595.729
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000	5.000
Totale crediti verso altri	3.175.038	3.600.729
Totale crediti	7.716.527	8.642.471
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	0	1.500.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	1.500.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.810.687	223.338
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	3.309	3.598
Totale disponibilità liquide	2.813.996	226.936
Totale attivo circolante (C)	11.262.111	12.633.482

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

D) Ratei e risconti

Ratei e risconti attivi	7.792	19.102
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	7.792	19.102

Totale attivo

16.255.558

17.538.821

Passivo

A) Patrimonio netto

I - Capitale	1.302.609	1.164.321
II - Riserva da sopraprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	2.627.365	2.627.365
IV - Riserva legale	55.861	55.861
V - Riserve statutarie	99.394	83.792
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	96.706	96.707
Totale altre riserve	96.706	96.707
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	-	-
Totale patrimonio netto	4.181.935	4.028.046

B) Fondi per rischi e oneri

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	816.959	1.020.283
Totale fondi per rischi ed oneri	816.959	1.020.283

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

D) Debiti

1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.914	134.216
esigibili oltre l'esercizio successivo	213.850	351.869

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

Totale debiti verso banche	351.764	486.085
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	272.281	248.591
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	272.281	248.591
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	(20.016)	127.289
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	(20.016)	127.289
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.217	47.925
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.217	47.925
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.394.000	11.355.959
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	10.394.000	11.355.959
Totali debiti	11.045.246	12.265.849
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	60.245	81.418
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	60.245	81.418
Totale passivo	16.255.558	17.538.821

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

Conti Ordine

	30-06-2015	30-06-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	25.089	25.089
Totale fideiussioni	25.089	25.089
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	25.089	25.089
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	25.089	25.089

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

Conto Economico

	30-06-2015	30-06-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.032.488	12.591.873
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.525.886)	(384.296)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	1.247.758	1.261.250
Totale altri ricavi e proventi	1.247.758	1.261.250
Totale valore della produzione	12.754.360	13.468.827
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.283.346	11.503.313
7) per servizi	453.885	531.602
8) per godimento di beni di terzi	622	12.447
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	419.774	475.835
b) oneri sociali	197.759	228.047
c) trattamento di fine rapporto	12.575	12.700
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	630.108	716.582
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.743	1.667
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	253.030	246.381
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	354.773	248.048
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.601	272.316
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	0	150.000
14) oneri diversi di gestione	33.285	35.768
Totale costi della produzione	12.762.620	13.470.076
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(8.260)	(1.249)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	0	3
Totale proventi da partecipazioni	0	3
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.995	8.378
d) proventi diversi dai precedenti		

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	21.388	25.091
Totale proventi diversi dai precedenti	21.388	25.091
Totale altri proventi finanziari	23.383	33.469
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	14.650	17.122
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.650	17.122
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.733	16.350
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	50	0
altri	17.282	5.203
Totale proventi	17.332	5.203
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	3.837	4.063
Totale oneri	3.837	4.063
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	13.495	1.140
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	13.968	16.241
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.968	16.241
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.968	16.241
23) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 30-06-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Premessa

Insieme allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico chiuso al 30/06/2015 viene redatta la presente nota integrativa che, a norma dell'articolo 2423 del Codice civile, ne costituisce parte integrante.

Criteri e principi di redazione del bilancio (art. 2423, 2423-bis e 2423-ter)

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 30.06.2015 è stato redatto secondo le disposizioni contenute nel Codice civile, nel rispetto del principio di chiarezza, nonché dei principi introdotti dall'articolo 3 del Decreto Legislativo 127/91, con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica della società; si ritiene che le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge siano sufficienti a fornire tale corretta rappresentazione. Nella redazione si è fatto inoltre riferimento ai Principi Contabili Nazionali. Si ricorda e si conferma ad ogni effetto, che tutte le registrazioni contabili degli accadimenti economici e finanziari di questa cooperativa sono sempre state effettuate secondo determinazioni e considerazioni esclusivamente civilistiche, non essendo la stessa mai ricorsa a rilevazioni aventi natura esclusivamente fiscale. Ciò altresì in quanto la cooperativa ha sempre operato ed agisce sostanzialmente in esenzione dall'Ires, in base all'art. 10 della legge 904/77, ai fini dell'imponibile e delle riprese fiscali, ed all'art. 12 della medesima legge con riferimento agli eventuali utili. Si dà atto, inoltre, che il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.c. (così come sostituito dall'art. 16 del D.Lgs. 213/1998), gli importi sono esposti in unità di euro, senza cifre decimali, mediante arrotondamento secondo le regole generali.

Principio di prudenza e competenza

La valutazione delle singole voci del bilancio è ispirata ai criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

Per quanto attiene l'aspetto economico si precisa che, in ottemperanza al principio di competenza, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello Stato Patrimoniale, ed in relazione a ciò sono inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio; è stata altresì verificata l'esistenza di rischi e di perdite da rilevare, di cui si sia venuti a conoscenza successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'art. 2423 e al secondo comma dell'art. 2423-bis del Codice civile.

Comparazione con il periodo precedente

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, al fine di consentire l'adeguata comparabilità dei bilanci. Per la maggior parte delle voci previste nella struttura del bilancio è stato possibile presentare, senza particolari accorgimenti, il raffronto con l'importo che figurava nel bilancio precedente.

Modifiche alle voci di bilancio

La rappresentazione di bilancio adottata rispetta in linea generale quella prevista dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile. Ai sensi dell'art. 2423-ter non sono stati effettuati compensi di partite.

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

Criteri di valutazione

Si evidenzia, infine, che i criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio, la cui indicazione è fornita ai sensi dell'art. 2427 n. 1, vengono esposti unitamente alle altre informazioni di dettaglio di ciascuna voce.

Tutte le voci che sono esposte in bilancio sono state valutate seguendo i normali criteri di valutazione stabiliti dall'art.2426 del Codice civile.

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

Nota Integrativa Attivo

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	8.950	7.590	16.540
Totale crediti per versamenti dovuti	8.950	7.590	16.540

La voce rappresenta l'ammontare dell'adeguamento delle quote sociali dei soci che, alla data della chiusura del bilancio, non era ancora stato versato.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico sostenuto, al netto del relativo fondo di ammortamento. Non sono state effettuate rivalutazioni in base alle leggi speciali, generali o di settore né rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	28.913	28.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.246	27.246
Valore di bilancio	1.667	1.667
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	228	228
Ammortamento dell'esercizio	1.743	1.743
Totale variazioni	(1.515)	(1.515)
Valore di fine esercizio		
Costo	29.141	29.141
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.989	28.989
Valore di bilancio	152	152

La voce è composta esclusivamente da costi per licenze software.

Immobilizzazioni materiali

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificate dai contributi in conto impianti percepiti e dall'utilizzo dello specifico "Fondo rinnovo impianti e macchinari" ed esposte al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e per quote costanti, applicando per le varie categorie di beni, sulla base della vita utile residua dei cespiti ed a partire dall'esercizio di entrata in funzione, le aliquote percentuali di ammortamento più sotto specificate. Tale misura è stata ritenuta sufficientemente rappresentativa della vita utile economico-tecnica stimata dei singoli cespiti. Le quote di ammortamento imputate a conto economico, pertanto, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni strumentali, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Il piano di ammortamento applicato risulta conforme anche alle disposizioni fiscali in tema di deducibilità. Si precisa che si è tenuto conto, per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio, della minore utilizzazione.

Per quanto riguarda gli esercizi futuri, la soluzione più naturale consiste nel proseguire il piano di ammortamento prestabilito, che si concretizza nell'applicazione di aliquote costanti.

Utilizzo del fondo rinnovamento impianti e macchinari

Con riferimento all'utilizzo del "fondo rinnovamento impianti e macchinari" si evidenzia che nell'esercizio, tenuto conto del mutato scenario degli investimenti pianificati, si è ritenuto di estendere l'utilizzo stesso anche agli investimenti di tipo "strutture" di cui alla voce "Terreni fabbricati e vasche" e, per tale ragione, di utilizzare il fondo per una quota pari al 30% dei beni strumentali interessati. Si rinvia per ulteriori dettagli all'esame della specifica voce di bilancio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati imputati integralmente a conto economico. Qualora presenti, i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono stati attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Non sono state effettuate in questo esercizio rivalutazioni in base alle leggi (speciali, generali o di settore) né rivalutazioni discrezionali o volontarie.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile, sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione, alla stregua dei beni di consumo.

Si precisa che la società non ha attualmente in essere contratti di locazione finanziaria.

Contributi in conto impianti

Su parte degli investimenti effettuati in questo esercizio, la società ha ottenuto un contributo regionale in conto impianti pari a Euro 88.974,27 rientrante nel Programma di Sviluppo Rurale. In base al principio contabile OIC16, il contributo è stato contabilizzato in riduzione del costo dei cespiti cui si riferisce. A fronte del contributo erogato non sono stati posti vincoli di durata nella detenzione dei beni.

Rivalutazione dei beni ex D.L.185/2008

Per i terreni, i fabbricati e le vasche, la società si è avvalsa, nel bilancio chiuso al 30/06/2009, della facoltà prevista dal D.L. 185/2008 di rivalutare i valori contabili.

In seguito alla predetta rivalutazione il valore netto dei beni rivalutati, risultante dal bilancio, non eccede ragionevolmente quello fondatamente attribuibile in relazione alla capacità produttiva e alla possibilità di utilizzazione nell'impresa.

Aliquote di ammortamento

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

Categoria	Aliquote	Durata
Immobili	3%	33 anni
Autovetture	25%	4 anni
Attrezzature	20%	5 anni
Impianti e macchinari	10%	10 anni
Mobili e macchine ufficio	12%	8,3 anni
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	20%	5 anni

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.326.007	3.296.087	79.570	139.388	80.000	5.921.052
Rivalutazioni	2.623.007	-	-	-	-	2.623.007
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.136.052	2.633.257	63.442	134.425	-	3.967.176
Valore di bilancio	3.812.962	662.830	16.128	4.963	80.000	4.576.883
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	372.971	304.776	-	900	-	678.647
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(40.000)	(40.000)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	600	-	600
Ammortamento dell'esercizio	127.222	122.712	1.589	1.508	-	253.031
Altre variazioni	(111.891)	(176.213)	(4.194)	600	-	(291.698)
Totale variazioni	133.858	5.851	(5.783)	(608)	(40.000)	93.318
Valore di fine esercizio						
Costo	2.587.086	3.424.650	75.376	139.688	40.000	6.266.800
Rivalutazioni	2.623.007	-	-	-	-	2.623.007
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.263.274	2.755.968	65.031	135.933	-	4.220.206
Valore di bilancio	3.946.819	668.682	10.345	4.355	40.000	4.670.201

B.II.1 -Terreni, fabbricati e vasche

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono a n. 10 serbatoi in acciaio inox da 1500 ettolitri ed ai relativi lavori edili per la loro installazione. Questi investimenti sono stati interessati dall'utilizzo del "fondo rinnovamento impianti e macchinari" per un importo pari al 30% degli investimenti effettuati nell'esercizio.

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

B.II.2 - Impianti e macchinari

Gli acquisti dell'esercizio classificabili in questa voce, seguono un piano di rinnovamento degli impianti e macchinari esistenti; a fronte degli investimenti effettuati è stato attinto dallo specifico "Fondo rinnovo impianti e macchinari" un importo pari al 30% del valore dei nuovi acquisti, secondo un consolidato piano pluriennale programmato di accantonamenti ed utilizzi.

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono a lavori di refrigerazione di vasche, comprensive dei relativi costi di consulenza, all'ammodernamento della pigiatura con l'acquisto di una coclea rompione ed all'installazione di un impianto di videosorveglianza.

B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali

Le acquisizioni e le vendite dell'esercizio si riferiscono alla sostituzione del registratore di cassa alla rivendita del vino.

B.II.5 - Immobilizzazioni in corso ed acconti

L'importo di euro 40.000 si riferisce a fatture di acconto per la sistemazione del tetto del fabbricato denominato imbottigliamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni che, per loro natura e destinazione, non saranno soggette a smobilizzi a breve.

Criteri di valutazione

Le partecipazioni in imprese, che non sono né collegate né controllate, sono iscritte al valore di acquisto o sottoscrizione. Per effetto di perdite di valore durevoli, le "immobilizzazioni finanziarie" sono state svalutate in precedenti esercizi fino al limite del valore del patrimonio netto della partecipata.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Valore di inizio esercizio	Partecipazioni in altre imprese		Totale Partecipazioni
	Costo	298.737	
Valore di bilancio	298.737	298.737	
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	25	25	
Totale variazioni	25	25	
Valore di fine esercizio			
Costo	298.762	298.762	
Valore di bilancio	298.762	298.762	

B.III.1.c - Partecipazioni in altre imprese

Dettaglio delle partecipazioni possedute:

Denominazione	Importo
La Marca Vini e Spumanti Sca	289.667,79
Distilleria Cantine Sociali VeneteSca	5.474,32

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

Banca di Credito Cooperativo della Marca	258,23
Servizi alla Coop. Delegati Sca	51,64
Cantine Palazzo Sca	51,64
Consorzio Conai	20,66
Cantine Riunite &CIV Sca	2.506,58
Colli Vicentini S.c.a.	30,00
Cantina di Soave S.c.a.	151,64
Cantina Soc. Chianti Montalbano	25,00
Cantine Montalbano S.c.a.	500,00
Cantina Sociale di Tezze Sca	25,00
Totale	298.762,50

La variazione si riferisce alla sottoscrizione della quota sociale presso la cantina di Tezze di Piave.

Attivo circolante

Rimanenze

Criteri di valutazione

In ottemperanza al criterio civilistico, le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il criterio di valutazione adottato è invariato rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.613	(6.601)	8.012
Prodotti finiti e merci	2.249.462	(1.525.886)	723.576
Totale rimanenze	2.264.075	(1.532.487)	731.588

Dettaglio delle rimanenze finali:

Denominazione	Importo
---------------	---------

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

Giacenze MCR	5.720,00
Giacenze imballi	2.291,75
Giacenze vino sfuso e vino in bottiglia	718.902,83
Giacenza di altre merci commercializzate	4.673,09
Totale rimanenze finali	731.587,67

Attivo circolante: crediti

Criteri di valutazione

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale e rettificati dal "Fondo svalutazione crediti" esposto dettagliatamente in bilancio.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del C.c. si evidenzia che tutti i crediti sono riferiti a clienti italiani e che non ci sono importi aventi scadenza superiore a cinque anni.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.041.742	(500.253)	4.541.489
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.600.729	(425.691)	3.175.038
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.642.471	(925.944)	7.716.527

C.II.1 - CREDITI VERSO CLIENTI

a) esigibili entro l'esercizio successivo

I crediti verso clienti, esigibili entro l'esercizio successivo, di cui si omette l'elenco, rappresentano crediti commerciali relativi alla vendita di vino. Rispetto lo scorso bilancio, sia a fronte dell'entità dei crediti a fine esercizio, sia in relazione ai rischi che presenta il mercato, è stato ritenuto di accantonare un importo di Euro 100.000 oltre il saldo esistente all'inizio esercizio.

Descrizione	Fondo svalutazione crediti ex art. 2426 C.C.
Saldo al 30/06/2014	300.000,00
Utilizzo nell'esercizio	0
Accantonamenti dell'esercizio	100.000,00
Saldo al 30/06/2015	400.000,00

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

C.II.5 - CREDITI VERSO ALTRI

a) esigibili entro l'esercizio successivo

Descrizione	Importo
Caparre o depositi cauzionali	564,00
Credito v/Erario per ritenute fiscali su interessi attivi c/c	4.087,14
Acconti a soci per conferimento uva	3.074.040,51
Acconti a soci per conferimento vino	81.835,71
Acconti a fornitori per servizi	92,72
Crediti verso i soci	9.418,28
Totale	3.170.038,36

b) esigibili oltre l'esercizio successivo

Descrizione	Importo
Finanziamento a Distilleria Cantine Sociali Venete	5.000,00
Totale	5.000,00

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le voci rappresentano la consistenza finanziaria in essere presso un istituto di credito alla fine dell'esercizio e l'esistenza di numerario in cassa.

In conformità al principio contabile n. 14, nel bilancio sono stati iscritti tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	223.338	2.587.349	2.810.687
Denaro e altri valori in cassa	3.598	(289)	3.309
Totale disponibilità liquide	226.936	2.587.060	2.813.996

Depositi bancari e postali:

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

Descrizione	Importo
Banca di Credito Cooperativo della Marca	2.810.664,70
PostePay	22,04
Totale	2.810.686,74

Denaro e valori in cassa:

Descrizione	Importo
Disponibilità	3.308,97

Ratei e risconti attivi

Criteri di valutazione

Sono iscritte in tali voci quote di costi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.054	(1.054)	-
Altri risconti attivi	18.048	(10.256)	7.792
Totale ratei e risconti attivi	19.102	(11.310)	7.792

RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi rappresentano quote di costi che sono stati già rilevati contabilmente, ma che in parte sono di competenza dell'esercizio successivo.

Descrizione	Importo
Canoni manutenzione	764,94
Contributi associativi	4.957,00
Ingresso Borsa Treviso	52,25
Accisa su esportazione vino 2015	51,65
Altre	1.966,38

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

Totale **7.792,22**

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	
Capitale	1.164.321	161.934	23.646	1.302.609
Riserve di rivalutazione	2.627.365	-	-	2.627.365
Riserva legale	55.861	-	-	55.861
Riserve statutarie	83.792	15.602	-	99.394
Altre riserve				
Varie altre riserve	96.707	-	1	96.706
Totale altre riserve	96.707	-	1	96.706
Totale patrimonio netto	4.028.046	177.536	23.647	4.181.935

A.I - Capitale Sociale

Ai sensi dell'art. 32 dello Statuto sociale, il Capitale Sociale dei soci cooperatori è variabile ed è formato dalle azioni dei soci ordinari del valore nominale di € 200,00 e dalle trattenute effettuate sui conferimenti.

A norma dello Statuto e dell'art. 4 del Regolamento vigente, che disciplina le trattenute e le azioni che ciascun socio è tenuto a sottoscrivere, nel corso dell'esercizio le trattenute sono state adeguate ai conferimenti effettuati negli ultimi anni.

L'importo degli adeguamenti figura tra gli incrementi di capitale, mentre il decremento è dovuto al recesso di alcuni soci.

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo alle movimentazioni della base sociale, riferite al periodo di questo bilancio (01/07/2014-30/06/2015), si dichiara che:

- in merito alle domande di ammissione a socio: 14 sono state presentate, 7 sono state rifiutate, le altre accolte;
- in merito alle domande di subentro a socio: 26 sono state esaminate e tutte accolte;
- per le domande di recesso: 24 sono state esaminate e tutte accolte.

A.III - Riserva da rivalutazione

La voce riserva da rivalutazione evidenzia il saldo della rivalutazione ex D.L. 185/08 effettuata nel bilancio chiuso al 30/06/2009.

A.IV - Riserva legale

La voce riserva legale in questo esercizio non ha subito variazioni.

A.VI - Riserve statutarie

La voce è costituita dalle tasse di ammissione a socio.

A.VII - Altre riserve

Il saldo è relativo al riporto di un contributo in conto capitale ottenuto con la Legge Regionale n. 88/80 art. 29 e ad arrotondamenti a seguito dell'adozione dell'Euro.

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7-bis e secondo lo schema proposto dal documento OIC 1, viene inoltre qui di seguito evidenziata la composizione del Patrimonio Netto, con specifico riferimento alla possibilità di utilizzazione e alla distribuibilità delle singole poste, nonché alla loro utilizzazione nei 3 esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.302.609	Sottoscrizione/Capitale	B, C
Riserve di rivalutazione	2.627.365	DL185 del 2008/Capitale	B
Riserva legale	55.861	Utili/Capitale	B
Riserve statutarie	99.394	Tassa amm.socio/Capitale	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	96.706	L.R.88/80-Capitale	
Totale altre riserve	96.706		
Totale	4.181.935		

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva indivisibile	96.706	L.R. 88/80 - Capitale	Copertura perdite
Totale	96.706		

Nel prospetto che segue vengono rappresentati con maggior dettaglio i movimenti intervenuti nelle singole voci del Patrimonio Netto, nonché i movimenti che hanno originato ciascuna voce, secondo lo schema proposto dal documento OIC 1.

	Capitale Sociale	Riserva da rivalutazione	Riserva legale ex art. 2430 C.C.	Riserve statutarie	Altre riserve	Utile (perdita) d'esercizio	Riserva	Totale
Saldi all'inizio								
dell'esercizio precedente (1/7/2013)	929.917	2.627.365	55.861	68.216	96.705	0	3.778.064	
Destinazione del risultato di esercizio								
	0	0	0	0	0	0	0	0
Imputazione a Riserva da Rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0
Imputazione a Riserva Legale								
	0	0	0	0	0	0	0	0
Imputazione ad altre riserve	0	0	0	0	2	0	2	
Imputazione a riserva statutaria	0	0	0	15.576	0	0	15.576	

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

Quote sociali sottoscritte	246.430	0	0	0	0	0	246.430
Quote sociali soci recessi	(12.026)	0	0	0	0	0	(12.026)
Altre variazioni (adeguamento C.S.)	0	0	0	0	0	0	0
Saldi alla chiusura							
dell'esercizio precedente (30/6/2014)	1.164.321	2.627.365	55.861	83.792	96.707	0	4.028.046
Destinazione del risultato di esercizio	0	0	0	0	0	0	0
Imputazione a Riserva da Rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0
Imputazione a Riserva Legale	0	0	0	0	0	0	0
Imputazione ad altre riserve	0	0	0	0	0	0	0
Imputazione a riserva statutaria	0	0	0	15.602	0	0	15.602
Quote sociali sottoscritte	161.934	0	0	0	0	0	161.934
Quote sociali soci recessi	(23.646)	0	0	0	0	0	(23.646)
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Saldi alla chiusura							
dell'esercizio corrente (30/6/2015)	1.302.609	2.627.365	55.861	99.394	96.707	0	4.181.936

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Criteri di valutazione

I fondi per rischi ed oneri, come previsto dal principio contabile OIC31, sono stanziati per coprire perdite o debiti, di natura determinata ed esistenza probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'esatto ammontare o la data di manifestazione in quanto dipendenti da eventi futuri. Gli stanziamenti riflettono la più attendibile stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.020.283	1.020.283
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	203.324	203.324
Totale variazioni	(203.324)	(203.324)
Valore di fine esercizio	816.959	816.959

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

B.3 - ALTRI ACCANTONAMENTI

Per quanto riguarda l'accantonamento per rischi futuri, in precedenza postato a fronte dei molteplici rischi legati alla gestione dell'attività, e recentemente utilizzato a copertura di un contenzioso con il Comune di Orsago, da questo esercizio è stato deciso di legarlo ai rischi specifici della gestione del depuratore.

Il Fondo per manutenzioni straordinarie, il cui ultimo accantonamento risale all'esercizio 2003, diventa particolarmente attuale a fronte dell'obsolescenza delle macchine enologiche e del loro intenso sfruttamento negli ultimi anni. Tale scelta trova conforto nei fatti accaduti durante la campagna di raccolta uve successiva alla chiusura dell'esercizio.

Il Fondo rischi su partecipazione nella "Distilleria delle Cantine Sociali Venete" è iscritto a copertura di una criticità gestionale creatasi a fronte dei conferimenti, che trova corrispondente iscrizione nel bilancio della stessa partecipata.

Con riguardo all'utilizzo del Fondo rinnovamento impianti e macchinari, come già ampiamente esposto in commento ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali, in questo esercizio è stata modificata la quota di utilizzo a fronte del programma di investimenti realizzati ed è stata ampliata la portata dell'impiego a fronte di investimenti in impianti "strutturali", mentre è stato ritenuto capiente l'importo in precedenza accantonato.

Descrizione	30/06/2014	Accantonam.	Utilizzi	30/06/2015
Fondi per rischi gestione depuratore	47.452,41	0,00	0,00	47.452,41
Fondo manutenzioni straordinarie macchine enologiche	51.823,14	0,00	0,00	51.823,14
Fondo rischi su partecipazione nella "Distilleria delle Cantine Sociali Venete"	35.008,03	0,00	0,00	35.008,03
Fondo rinnovo imp. macch. fabbr. e vasche	885.999,82	0,00	203.324,19	682.675,63
Totale	1.020.283,40	0,00	203.324,19	816.959,21

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Criteri di valutazione

Il fondo di trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei soli operai in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	143.225
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.948
Totale variazioni	7.948
Valore di fine esercizio	151.173

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

La variazione è così costituita:

Descrizione variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	8.177,19
Utilizzo per imposta sostitutiva	-228,72
Totale	7.948,47

Debiti

Criteri di valutazione

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Si precisa altresì che tutti i debiti sono riferiti a creditori italiani.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	486.085	(134.321)	351.764
Debiti verso fornitori	248.591	23.690	272.281
Debiti tributari	127.289	(147.305)	(20.016)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.925	(708)	47.217
Altri debiti	11.355.959	(961.959)	10.394.000
Totale debiti	12.265.849	(1.220.603)	11.045.246

D.4 - DEBITI VERSO BANCHE

Rappresentano le quote in linea capitale relative alle rate dei mutui contratti con Banca della Marca, non ancora scadute al 30/06/2015 così come evidenziati nella tabella sottostante.

Importo iniziale	Durata anni	Anno di scadenza	Importo già rimborsato	Debito residuo	Rate trim. mancanti	Valore garanzie reali concesse
649.000,00	5	2017	297.237,08	351.762,92	10	nessuna

Il finanziamento, della durata di 5 anni, è contratto con Banca della Marca a fronte del programma di investimenti relativi al miglioramento della capacità di vinificazione e stoccaggio.

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

D.7 - DEBITI V/FORNITORI

- *scadenti entro l'esercizio successivo:*

Rappresentano importi per forniture correnti per l'attività ordinaria dell'azienda, iscritti al valore nominale.

D. 12 - DEBITI TRIBUTARI

- *scadenti entro l'esercizio successivo:*

In questa voce sono state iscritte le ritenute IRPEF sulle retribuzioni di maggio e giugno, il debito verso l'Erario per le ritenute alla fonte su compensi a professionisti, il credito IVA ed IRAP al 30 giugno.

D.13 - DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

- *scadenti entro l'esercizio successivo:*

E' costituito dai contributi previdenziali correnti di competenza, da versare all'INPS e all'ENPAIA.

D.14 - ALTRI DEBITI

- a) *Conferimenti dei Soci esercizio in corso - da liquidare entro l'esercizio successivo*

Le voci comprendono le fatture da saldare ai soci per conferimenti di vino ed uva.

- c) *Debiti verso altri*

	Entro 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Competenze ad amministratori da liquidare	26.573,00	0	0
Debito v/Fondi FILCOOP	1.600,26	0	0
Debiti v/dipendenti per retribuzioni giugno	40.847,00	0	0
Quota utili associata in partecipazione da liquidare	3.021,97	0	0
Quote e trattenute da liquidare agliex soci	24.340,09	0	0
Altri debiti	4.418,07	0	0
Totale	100.800,39	0	0

Ratei e risconti passivi

I criteri di valutazione sono quelli sopra esposti per le corrispondenti voci dell'attivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	81.418	(21.173)	60.245
Totale ratei e risconti passivi	81.418	(21.173)	60.245

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

RATEI PASSIVI

Descrizione	Importo
Ferie e mensilità aggiuntive con relativi contributi maturati al 30/06/15	59.075,97
Diritto C.C.I.A.A. al 30/06/15	760,00
Altri	409,47
Totale	60.245,44

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Descrizione	Importo
Garanzie di terzi prestate nell'interesse della società: fidejussioni	25.089,32

Le garanzie prestate da terzi si riferiscono ad una fidejussione bancaria rilasciata, nell'interesse della cooperativa dalla Banca della Marca, a favore del Comune di Orsago per opere di mitigazione in seguito a concessione edilizia.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 30/06/2015	12.754.360
Saldo al 30/06/2014	13.468.827
Variazione	-714.467

A.1 - RICAVI DELLE VENDITE

I ricavi caratteristici esposti in questa voce ammontano a complessivi Euro 13.032.488 e sono relativi alle vendite di vino all'ingrosso, al dettaglio e di sottoprodotti. L'incremento in valore assoluto rispetto allo scorso esercizio è pari ad Euro 440.615 corrispondente al 3,50%.

I ricavi delle vendite hanno interessato esclusivamente il mercato italiano.

A.2 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

E' la somma algebrica tra le rimanenze finali (+) e quelle iniziali (-) di vino sfuso, imbottigliato e delle altre merci commercializzate presso lo spaccio.

A.5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	Importo
Differenza positiva Iva art.34 DPR 633/72	1.221.069,74
Altri ricavi	26.688,10
Totale	1.247.757,84

Costi della produzione

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 30/06/2015	12.762.620
Saldo al 30/06/2014	13.470.076
Variazione	-707.456

B.6 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

In questa voce sono iscritti i costi relativi all'acquisto di materie prime, compresa la liquidazione dei conferimenti ai soci, materie sussidiarie, di consumo, imballaggi, carburanti, cancelleria e tutti quei costi per beni utilizzati nell'ambito della normale attività aziendale. Forniamo il dettaglio dei costi più significativi relativamente ai conferimenti dei soci ed alla vinificazione.

Descrizione	Importo
Conferimenti uva soci	10.178.946,34
Acquisto/Conferimento vinie mosti da correzione	907.952,71
Acquisto di prodotti enologici	106.158,15

B.7 - COSTI PER SERVIZI

Nella voce sono iscritti costi per complessivi Euro 453.885 relativi all'acquisizione di servizi per mediazioni, consulenze, trasporti, manutenzioni anche su contratto, utenze per energia elettrica e telefonia, ecc... La voce comprende inoltre i compensi all'associata in partecipazione per la gestione dello spaccio ed i compensi agli organi sociali.

B.8 - COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

Descrizione	Importo
Locazione beni immobili	165,00
Locazione beni mobili	456,98
Totale	621,98

B.9 - COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i ratei di competenza della tredicesima e quattordicesima mensilità, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di Legge e previsti dai C.C.N.L..

B. 10 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Per quanto concerne gli ammortamenti si precisa che gli stessi, come precedentemente indicato nei criteri di valutazione alla voce "B2 Immobilizzazioni Materiali", sono stati calcolati sulla base della durata utile economico-tecnica stimata dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Per quanto riguarda la svalutazione dei crediti, come già evidenziato in commento alla voce "C.II.1 - crediti verso clienti", rispetto allo scorso bilancio, sia a fronte dell'entità dei crediti a fine esercizio, sia in relazione ai rischi che presenta il mercato, è stato ritenuto di accantonare un importo di Euro 100.000 oltre il saldo esistente all'inizio esercizio.

B. 11 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DELLE MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

E' la somma algebrica fra le giacenze finali (-) e quelle iniziali (+) di mosto concentrato rettificato e di imballi.

B.14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Si riepiloga di seguito il contenuto della voce:

Descrizione	Importo
Tasse varie	9.935,07
Abbonamenti e pubblicazioni	1.485,00
Contributi associativi	11.147,50
Denunce DOC e IGT	3.694,21
Altri costi di esercizio	7.023,71
Totale	33.285,49

Proventi e oneri finanziari

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 30/06/2015	8.733
---------------------	-------

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

Saldo al 30/06/2014 16.350

Variazione **-7.617**

C. 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI

c) Altri proventi: da titoli iscritti nell'attivo circolante:

L'importo a bilancio di complessivi Euro 1.995 riguarda proventi ottenuti da operazioni finanziarie a breve termine, effettuate utilizzando momentanee disponibilità liquide.

d) Altri proventi: proventi diversi dai precedenti:

Descrizione	Importo
Interessi attivi bancari	15.721,60
Interessi attivi da soci per ulteriori acconti	5.659,84
Abbuoni attivi	6,65
Totale	21.388,09

C. 17 - INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Descrizione	Importo
Interessi passivi sui mutui	11.752,24
Interessi passivi su c/c bancari	2.894,46
Sconti passivi	3,55
Interessi passivi verso erario	0,02
Totale	14.650,27

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	14.647
Altri	3
Totale	14.650

Proventi e oneri straordinari

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

Saldo al 30/06/2015	13.495
Saldo al 30/06/2014	1.140
Variazione	12.355

I proventi e gli oneri straordinari rappresentano ricavi o costi non rilevati nello scorso esercizio in quanto non prevedibili.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Descrizione	Importo
IRAP	13.968

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale nel corso dell'esercizio ha subito la seguente evoluzione:

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	2
Operai	8
Totali Dipendenti	12

Compensi amministratori e sindaci

Compensi agli amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16) e n. 16b/s) si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale compreso l'incarico di revisione legale del bilancio affidato al medesimo collegio:

	Valore
Compensi a amministratori	32.764
Compensi a sindaci	7.000

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

Totale compensi a amministratori e sindaci 39.764

Compensi revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.500

Mutualità prevalente

La cooperativa è a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512 del C.c. al n. A127256; si avvale infatti prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, dei prodotti confezionati dai soci.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2513 comma 3 del Codice civile, si documenta nel seguente prospetto, la sussistenza della condizione di prevalenza di cui sopra:

Prodotti agricoli trasformati o commercializzati	Da terzi	Da soci	Totale
Vini da taglio	0	0	0
Vini per commercializzazione	404.285	177.754	582.039
Mosti	37.714	288.200	325.914
Uva	0	10.178.946	10.178.946
Altri prodotti agricoli	0	12.581	12.581
Totale	441.999	10.657.481	11.099.480

Rapporto exart. 2513, comma 3, C.c.
10.657.481
= 96%
11.099.480

Poste in valuta estera

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6-bis), si rileva che non ci sono attività o passività in valuta.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427 n. 8, si precisa che non ci sono valori iscritti nell'attivo patrimoniale che abbiano subito incrementi derivanti dalla scelta di capitalizzare oneri finanziari sostenuti nel corso dell'esercizio.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non ci sono notizie ed altri elementi di rischio riferiti a garanzie ed impegni, diversi da quelli risultanti dallo stato patrimoniale e dalla presente Nota Integrativa.

Titoli e strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2427 n. 18 e n. 19, si rileva che la società non ha emesso titoli di debito né altri strumenti finanziari.

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

Operazioni di locazione finanziaria

Per completezza di informativa si evidenzia che la società non detiene beni in forza di contratti di locazione finanziaria.

Sicurezza sul lavoro D.Lgs 81/2008

La società si è attivata per garantire il rispetto delle disposizioni sulla sicurezza sul lavoro ed ha effettuato la rilevazione dei rischi di cui all'art. art. 29 del D.Lgs. 81/2008;

Privacy

Si informa che la società non è tenuta alla redazione del Documento Programmatico per la Sicurezza, previsto dal D.Lgs n.196/2003 in materia di tutela dei dati personali.

Nota Integrativa parte finale

Orsago, 12 ottobre 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(dr. Pierclaudio De Martin)

Firmato

DOCUMENTO CONFORME AGLI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO S.C.A.



VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

Il giorno 31 del mese di Ottobre dell'anno 2015 alle ore 15.30, presso la Sala del Centro Culturale E. Francesconi in Cordignano (TV) nella Via Vittorio Veneto n.51, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci della "Cantina Sociale di Orsago Società Cooperativa Agricola" con sede in Orsago Via Pontebbana n.24/a, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- 1) Relazione sulla Gestione relativa all'esercizio sociale chiuso il 30/06/2015.
- 2) Relazione del Collegio Sindacale con incarico per la revisione legale.
- 3) Esame ed approvazione del Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 30/06/2015.

Al sensi dello statuto sociale, assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione De Martin dott. Pierclaudio il quale, con il consenso dei presenti e dell'interessato, chiama a fungere da segretario il sig. Zaccaron enol. Gianluigi.

Il Presidente, quindi, constata e fa constatare:

- che l'Assemblea è stata correttamente convocata nei modi e nei tempi previsti dallo statuto sociale;
- che in prima convocazione l'Assemblea prevista per il giorno 28 ottobre 2015 è andata deserta giusto verbale di constatazione redatto e sottoscritto dal Presidente;
- che sono presenti in qualità di membri del Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente De Martin Dott. Pierclaudio e al Vicepresidente Poles Massimo, i Signori Dam Pietro, Benedet Frederic, Pessotto Angelo, Cescon Gabriele, Piasentin Giovanni, Marcolin Stefano, Dam Gianni, Simeoni Luciano, Chiaradia Lorenzo, Peruch Mario e Michielin Stefano;
- che è presente l'intero Collegio Sindacale nelle persone dei Signori Giusti dott. Aldo, Fabbroni dott. Francesco e Bonotto Dott.ssa Anna;

- che su un totale di n. 687 iscritti a libro soci sono presenti n. 70 soci, di cui due per delega, tutti aventi diritto al voto, le cui identità risultano da apposito elenco sottoscritto da ciascun intervenuto, che viene acquisito agli atti della società;

- che la presente Assemblea rispetta pertanto la maggioranza richiesta dall'art. 24 dello statuto per la sua costituzione in seconda convocazione;

- che sono presenti i Direttori Sig. Zanette Oreste e Zaccaron enol. Gianluigi;

- che pertanto l'Assemblea in seconda convocazione rispetta la maggioranza richiesta dall'art. 24 dello Statuto sociale ed è regolarmente costituita ed atta a deliberare sul proposto ordine del giorno;

Introducendo il primo argomento all'ordine del giorno, il Presidente dà lettura della relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio Di Amministrazione. Tra i punti salienti della relazione vi è una panoramica globale sul mercato vitivinicolo nazionale e internazionale ed un plauso, tra l'altro, al consorzio La Marca per i risultati positivi raggiunti sia in termini di volumi di prodotto imbottigliato che in termini economici che le hanno permesso di aumentare gli investimenti e diventare *Azienda leader* del comparto. Proseguendo la lettura emerge la preoccupazione per il Prosecco perché, nonostante il *trend* di vendita e di imbottigliamento siano estremamente positivi, viene avvertita una forte tensione, ma c'è l'auspicio comunque che si riesca a trasferire l'aumento del prezzo sulla bottiglia dando così sicurezza alla filiera assicurando ai nostri Soci una giusta remunerazione del loro prodotto anche negli anni a venire.

La relazione esamina i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio e, tra questi, l'andamento della vendemmia appena trascorsa che, in termini qualitativi e quantitativi, ha fatto dimenticare la vendemmia 2014, con una perfetta sanità delle uve, un'ottima gradazione zuccherina ed una buona produzione, che ha fatto registrare il *record* dei quantitativi conferiti pari a 170.602 quintali. Unico

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO S.C.A.



neo la rottura strutturale di una pressa che ha comportato una riorganizzazione logistica dei conferimenti per garantire, con le presse rimaste, una perfetta lavorazione delle uve.

Nella parte conclusiva la relazione ricorda che la nostra cooperativa compie 63 anni trascorsi con orgoglio per i risultati ottenuti in termini economici e qualitativi, che hanno permesso di effettuare parecchi investimenti e di liquidare l'uva ai nostri Soci in maniera più che positiva. Da ultimo il ringraziamento a tutto il personale che ha sempre dato il massimo sia come disponibilità che professionalità, al Consiglio di Amministrazione ed ai Direttori.

Quindi passando al secondo punto dell'ordine del giorno la parola passa al Presidente del Collegio Sindacale che dà lettura della relazione dell'organo di controllo incaricato anche della revisione legale; la relazione si conclude con un giudizio positivo sul bilancio e l'invito all'assemblea alla sua approvazione.

Sul terzo punto prende la parola il Presidente De Martin che da lettura dello schema di bilancio e della nota integrativa, avvalendosi anche di ulteriori dati di sintesi.

Una volta letta e commentata la nota integrativa il Presidente lascia la parola all'Assemblea per eventuali domande e delucidazioni sul bilancio. Interviene il Socio Benedet Paolo per chiedere il motivo della riduzione della voce stipendi. Risponde De Martin legandolo a due ragioni: la riduzione del quantitativo di uve vinificate che ha comportato un minor impiego di ore lavoro ed il *part time* del Direttore Zanette.

Non essendoci altri interventi, il Presidente invita i Signori soci aventi diritto a manifestare con voto palese mediante alzata di mano il proprio parere relativamente all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 30/06/2015 e alla Relazione sulla Gestione.

L'Assemblea all'unanimità e con voto palese,

delibera:

- di approvare il Bilancio relativo all'esercizio sociale 1 luglio 2014 - 30 giugno 2015 corredato dalla Relazione sulla gestione sociale redatta dal Consiglio di Amministrazione.

- di autorizzare il deposito del presente verbale omettendo eventualmente le parti non essenziali.

Conclusa la parte formale della riunione, si apre un confronto con i Soci che viene preceduto dall'intervento dei Direttori e del Presidente.

Il Presidente, prima di dare la parola all'Assemblea invita il Direttore Zanette ad esprimere un suo pensiero. Dice Zanette ringrazio il Dott. Giusti e tutto il Collegio Sindacale per la chiarezza nella stesura del bilancio e della nota integrativa. Io controllo il bilancio di parecchie altre cantine e posso assicurare che il nostro è il più chiaro e facilmente comprensibile da tutti.

Sono numeri che parlano del lavoro di un anno intero svolto con dedizione e responsabilità da tutti i dipendenti della Cantina orchestrati in modo esperto e competente. Pare scontato credete, ma da questi numeri nascono le tabelle di liquidazione delle vostre uve e noi siamo tra i migliori con un prezzo medio di 80€ al quintale con una crescita di 10€ circa rispetto al 2014. Ogni varietà cresce in proporzione e il Prosecco è una di quelle con un aumento medio di 20€ al quintale. Speriamo che anche le bottiglie crescano proporzionalmente in egual misura permettendo di dare continuità a questo trend positivo di tutta la filiera.

Le buone liquidazioni che si sono succedute in questi anni hanno portato la Cantina Sociale di Orsago a far parte delle cantine con i conferimenti in crescita ed economicamente in salute. Infatti siamo passati da conferimenti medi di circa 100.000 qli di uva agli attuali 150/170.000.

Ci sono delle nostre consorelle che non stanno andando sicuramente al nostro passo, per non parlare poi delle varie fusioni a cui siamo assistendo dettate da cali di conferimenti e liquidazioni non soddisfacenti dovute forse a poca cura e dedizione nei vari momenti produttivi e commerciali.

In passato abbiamo ricevuto anche noi alcune richieste di fusione con altre cantine, per creare delle economie di scala che però se analizzate per bene si capisce che non portano a risparmi tangibili.

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO S.C.A.



Erano cantine che liquidavano male ed i soci cercavano di fondersi con noi per migliorare le loro liquidazioni ovviamente a scapito delle nostre.

Per non parlare poi di fare nuovi Soci che porterebbero sì più uva col rischio però di non lavorare bene tutto il prodotto; e quindi lavorare di più per rovinare penso non ne valga la pena. È meglio privilegiare i nostri Soci e dividere tra di loro tutti gli utili ottenuti (vendite spaccio, vino Novello, vino buono venduto bene...) e anche perché ormai siamo arrivati a quasi 1000 ettari e ciò comporta già il dover pensare a nuovi investimenti per poter immagazzinare tutto il conferito. Per non parlare poi delle vendite che per ora, per come siamo strutturati, riusciamo ancora a poter gestire dalla parte di chi comanda, piccole partite di vino buono a diversi clienti: ma se diventassimo troppo grandi avremo ancora questo privilegio o dovremmo chinare il capo a chi compra?

Quindi Zanette chiede a Zaccaron se vuole aggiungere qualcosa. Zaccaron si riallaccia alla vendemmia appena conclusa ottima sotto tutti i punti di vista macchiata solo dalla rottura strutturale della pressa Siprem, rottura che aveva messo in apprensione per il completamento dei conferimenti. Ma grazie alla tempestiva riorganizzazione dei conferimenti giornalieri, al tempo buono, e alla collaborazione dei Soci tutto è potuto svolgersi per il meglio riuscendo a immagazzinare nel miglior modo possibile tutta l'uva rimasta.

Il Presidente De Martin riprende il discorso sul Prosecco ribadendo le sue preoccupazioni perché dice avendo più produzione in vigna dovremmo avere anche più bottiglie, con un incremento minimo del 20% di imbottigliato ogni mese per poter esaurire tutta la produzione e questo purtroppo non è scritto da nessuna parte. Anzi dobbiamo stare attenti perché con questi prezzi rischiamo di perdere qualche pezzo per strada come il Prosecco frizzante in quanto potrebbe finire fuori prezzo. È per questo che sono preoccupato perché non vorrei che i prezzi attuali del Prosecco fossero falsati da una sorta di emotività rischiando di perdere tutto quello che abbiamo costruito finora sia in termini economici che di credibilità sul mercato.

De Martin quindi cede la parola al Presidente Brunetta per avere anche una sua considerazione in merito. Questi ringrazia e da agricoltore e socio dice che è seccato ci facciano i conti in tasca su quanto possiamo prendere a ettaro e porta il paragone della Fiat, dicendo che nessuno sa quanto guadagna per auto prodotta, certo dobbiamo stare attenti perché con un valore così alto del Prosecco rischiamo di perdere il primo prezzo.

Serve pertanto una politica di coordinamento tra produttori e tutta la filiera per trovare un giusto equilibrio. Dobbiamo stare attenti anche alle mosse avventate, qualcuno parla già di aumenti di superficie senza avere ancora dei dati certi sulla produzione totale e reale. Poi dice do ragione a Zanette sulla bontà di una scelta aziendale di dimensioni controllate, e per ora questa è supportata dai numeri positivi che snocciola ogni anno ma stiamo attenti a recepire eventuali segnali che possono determinare un possibile cambiamento. Chiudo auspicando una conclusione positiva e veloce per la DOC Pinot Grigio che permetterà alla nostra zona di diventare un'economia potente trainata dal vino.

De Martin continua spiegando come sta proseguendo l'iter di trasformazione del Pinot Grigio da IGT a DOC con la formazione di una DOC interregionale che controllerà l'85% del Pinot Grigio Italia.

Purtroppo la cosa si è un po' arenata per molteplici cause complice forse anche qualche dispetto politico. Auspichiamo comunque che per la prossima vendemmia tutto si chiuda per il meglio (anche perché il Pinot Grigio rappresenta la seconda economia della nostra zona e delle nostre aziende) mettendo in atto tutto ciò che serve dai contrassegni sulle bottiglie per fermare le contraffazioni, al blocco degli impianti per l'equilibrio della produzione.

De Martin ricorda poi che ci stiamo attivando per un incontro tecnico sulla potatura vista l'importanza dell'argomento.

Zanette dice poi ai Soci che nel novembre 2016 scade la revisione degli atomizzatori e che la cantina

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO S.C.A.



si sta interessando alla cosa per dare un aiuto ai Soci.

Al termine non essendoci altri argomenti su cui discutere e deliberare, constatato che nessuno degli avenuti diritto ha chiesto ulteriormente parola, il Presidente alle ore 17,25 dichiara chiusa l'Assemblea.

Il segretario

Zaccaron enol. Gianluigi

Il Presidente

De Martin dr. Pierclaudio

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO S.C.A.



CANTINA SOCIALE DI ORSAGO S.C.A.

Via Pontebbana n. 24/a 31010 ORSAGO (TV)

Codice Fiscale, Partita Iva e Registro Imprese di Treviso n. 00192460269

Albo Cooperative n. A127256

RELAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO SOCIALE CHIUSO IL 30/06/2015

Egregi Soci,

presentiamo al vostro esame, per l'approvazione, il bilancio di esercizio chiuso il 30 giugno 2015.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

La nostra Società è una cooperativa agricola che opera nel settore viticolo trasformando e commercializzando i vini prodotti prevalentemente dalle uve conferite dai soci.

La gestione operativa ha l'obiettivo di migliorare le condizioni economiche dei soci e dell'economia viticola locale in conformità al carattere cooperativo della società ai sensi della legge 59/92

AI sensi dell'articolo 2428 del C.C. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Orsago.

L'obiettivo della relazione, affinché le risultanze del bilancio in approvazione possano essere pienamente interpretate, è quello di fornire ulteriori elementi di giudizio sul risultato economico conseguito e sulle prospettive di mantenimento e sviluppo nel tempo.

LA FOTOGRAFIA DEL SETTORE VITIVINICOLO ITALIANO

Diamo prima di tutto uno sguardo alla situazione a livello mondiale. Nel 2014 la produzione mondiale di vino, secondo le stime dell'Organizzazione Internazionale della Vite e del Vino, si è fermata a quota 279 milioni di ettolitri contro i 287,6 raggiunti l'anno precedente con consumi che vanno stabilizzandosi attorno ai 243 milioni di ettolitri. Le ragioni della diminuzione vanno soprattutto attribuite allo sfavorevole andamento climatico verificatosi in Europa dove la Francia con 46,2 milioni di ettolitri è diventato il primo produttore mondiale di vino davanti all'Italia che ha registrato una diminuzione del 3,7% rispetto ai 48.161.000 ettolitri prodotti nel 2013, fermandosi a 44,7 milioni di ettolitri, il 16% della produzione mondiale. Scende la Spagna dopo un 2013 record ritornando a 37 milioni di ettolitri mentre per il terzo anno consecutivo superano i 20 milioni di ettolitri gli Stati Uniti, attestandosi a 22,5 milioni di ettolitri. Con l'eccezione della Germania che sale a 9,7 milioni di ettolitri scende la produzione nei restanti paesi europei sia nelle nuove viticolture dell'Est sia negli stati che si affacciano sul Mediterraneo.

Situazione stazionaria nell'emisfero sud del mondo dove il Cile perde 2,8 milioni di ettolitri dopo due anni record fermandosi a 10 milioni, ma migliorano Argentina (15,2), Australia (12,6) e Sud Africa (11,4).

Il rapporto produzione/consumi dovrebbe assicurare un sostanziale equilibrio di mercato perché la rimanenza di 36 milioni di ettolitri dovrebbe coprire il fabbisogno di vino per usi industriali.

Nello scenario globale si assiste ormai da tempo a una progressiva internazionalizzazione del mercato vinicolo. Dieci anni fa il 27% del vino consumato nel mondo era di importazione mentre oggi la stessa quota è salita al 43%.

Le esportazioni mondiali di vino hanno ormai superato la soglia dei 100 milioni di ettolitri mentre sta cambiando lo scenario dei paesi produttori. La Cina è diventata la seconda nazione al mondo per dimensione del vigneto con circa 800.000 ettari (al vertice rimane la Spagna con 1.038.000 ettari, seguita al terzo e quarto posto da Francia, 972.000 e Italia 690.000) anche se come produzione è ottava, preceduta anche da Sudafrica, Australia, Argentina e Stati Uniti.

Sul fronte dei consumi si riscontra un progressivo arretramento dei paesi europei che assorbono il 31% della produzione mondiale contro il 40% di quindici anni fa: il paese principale rimane gli Stati Uniti con 30,7 milioni, seguiti da Francia 27,9 Italia 20,4 e Cina 15,8 milioni di ettolitri.

L'Italia rimane comunque l'unico paese al mondo dove i vigneti si estendono ininterrottamente da nord a sud, da Bolzano a Pantelleria disegnando un territorio e unendo con un ideale filo conduttore luoghi diversi per cultura e tradizioni.

Fortunatamente, pur nell'incertezza della situazione economica nazionale e internazionale, i dati del 2014 ci confermano che il vino italiano continua a piacere e rimane il più venduto al mondo: il dato aggregato dei primi sei

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO S.C.A.



mesi del 2015 fa registrare un aumento nella crescita del fatturato che passa da 2,38 a 2,54 miliardi di euro con volumi che si mantengono intorno ai 10 milioni di ettolitri.

Dopo il consolidamento dei prezzi verificatasi lo scorso anno abbiamo ripreso a crescere passando da 2,40 a 2,60 euro al litro, che vuol dire che vendiamo nel mondo sempre più vino di migliore qualità e immagine.

Aumenta l'export nei paesi terzi che corre quattro volte più veloce in termini percentuali che nell'Unione Europea (+10,8 contro +2,6) con un differenziale sceso a 36 milioni di euro (1.253 contro 1.289) a sottolineare, come è chiaro da tempo, che i maggiori spazi di crescita sono da ricercare, oltre al Nord America, in Asia Centrale e in Estremo Oriente.

Si comprende bene quindi quale rilevanza abbia il mondo del vino non solo nell'agroindustria ma in tutto il settore primario, e spetta a tutti noi impegnarci perché questa situazione continui a migliorare e il nostro vino mantenga il proprio primato sugli scaffali di tutto il mondo.

VENETO

Il Veneto nel contesto italiano è una delle aree più interessanti con una superficie a vigneto di 79.848 ettari (+2,98% rispetto al 2013) che nel 2014 hanno prodotto 10.453.502 quintali di uva (-11,2% rispetto al 2013 dipeso da un quadro climatico poco favorevole collegato a fenomeni fitosanitari che hanno compromesso la maturazione delle uve) per 8.164.000 ettolitri di vino (18,3% del totale italiano, 3,5 milioni in provincia di Treviso e 2,8 in provincia di Verona, 76,8%) fortemente orientato alla qualità, considerato che 4,21 milioni di ettolitri della produzione è a DOC (3,34 di bianchi e 0,87 di rossi e rosati), 3,49 a IGT e solo 470 mila ettolitri sono la produzione di vino da tavola o varietale.

Complessivamente in Veneto lavorano 27.354 produttori dei quali 16.852 conferiscono il vino nelle Cantine Sociali.

L'export di vino veneto, sempre nel 2014, ha raggiunto la considerevole cifra di 1.670 milioni di euro per 6.190.000 ettolitri con 1.307 aziende esportatrici, il 32,7% del totale nazionale con un incremento del 2,9% in quantità e del 5,1% in valore con un prezzo medio di vendita pari a 2,70 euro (+2,3%).

La crescita è dovuta al successo di una tipologia in particolare, gli spumanti e quindi Prosecco, che hanno trascinato l'export con un aumento del 32% mentre i vini fermi in bottiglia sono stabili sui livelli dell'anno precedente e il vino sfuso arretra del 10% soprattutto a causa della concorrenza del prodotto spagnolo.

Nel 2014 la produzione di Prosecco è salita a 2.240 mila hl (contro i 945 mila del 2009) per 306.687 milioni di bottiglie con un dato stimato che riguarda questa vendemmia di 2.950.000 hl. per effetto di una vendemmia ritornata nella norma e soprattutto di due provvedimenti assunti di concerto dal Consorzio e dalle regioni Friuli e Veneto che prevedono l'aumento della resa uva/vino dal 70 al 75% e la possibilità di effettuare il taglio del 15% previsto dal disciplinare, non solo a livello aziendale ma anche in fase di vinificazione.

Un terzo provvedimento, sempre previsto dal disciplinare, è la richiesta della riserva vendemmiale: l'utilizzo cioè dei quantitativi che superano fino a un massimo del 20% il quantitativo di 180 quintali ettaro qualora particolari situazioni di mercato lo richiedessero.

E' evidente che a questo punto ancor di più serve una strategia condivisa e efficace tra l'interprofessione, cioè i soggetti che a vario titolo sono coinvolti nella produzione, e chi a livello politico ha competenza nella programmazione, indirizzo e controllo del settore agroalimentare, perché questo indiscutibile successo va attentamente pianificato.

Alla base di qualsiasi iniziativa rimane comunque un categorico rispetto delle regole da parte di produttori, trasformatori e imbottiglieri per evitare che questo fenomeno che ha ormai superato i confini europei e al quale è legata buona parte della redditività delle nostre aziende vada progressivamente a esaurirsi.

LA CANTINA DI ORSAGO

Nel corso del 2014/2015 abbiamo acquistato 10 serbatoi in acciaio inox da 1.500 ettolitri ed eseguito i relativi lavori edili necessari per il loro posizionamento per aumentare la capacità complessiva della Cantina rispondendo così all'aumento delle superfici vitate dei soci che hanno superato gli 850 ettari; sono stati completati i lavori per la refrigerazione delle vasche in cemento per assicurare processi di produzione che portino ad elevati standard


CANTINA SOCIALE DI ORSAGO S.C.A.

qualitativi e per garantire una maggior sicurezza in Cantina è stato installato un impianto di videosorveglianza. Questi investimenti sono complessivamente costati 678.875 euro e a fronte di questi investimenti è stato attinto dallo specifico "Fondo rinnovo impianti e macchinari" un importo pari al 30% del valore degli acquisti secondo un consolidato piano pluriennale di accantonamento e utilizzi. Su parte degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio la Cantina ha ottenuto un contributo regionale di euro 88.974 rientrante nel Piano di Sviluppo Rurale. I costi rimanenti stati interamente sostenuti dalla Cantina senza alcun ricorso ad istituti di credito.

RAPPORTI CON IMPRESE PARTECIPATE

CONSORZIO DELLE CANTINE SOCIALI DELLA MARCA TREVIGIANA

L'esercizio, chiuso il 31 Dicembre 2014, ha registrato un fatturato di 60.617 mila euro, rispetto ai 54.660 dell'anno precedente, con un incremento del 10% rispetto al 2013. Da rilevare che i volumi sono passati da 200.430 a 220.569 ettolitri.

Il fatturato del confezionato nazionale è passato da euro 14.422mila a 15.304mila con un aumento pari al 6,1% e, dato significativo, un incremento dei volumi più o meno della stessa percentuale (6,6%).

Nello specifico il canale della Grande Distribuzione evidenzia un aumento in volumi del 9% (hl. 38.020 contro 34.880) mentre il tradizionale è riuscito a mantenere sostanzialmente le quote del 2013. Il fatturato della GDO Italia ha uno scostamento positivo del prezzo del 0,69% e vale circa il 75% del totale dell'imbottigliato nazionale.

Si consolida la tendenza del consorzio a crescere sui mercati internazionali. Le esportazioni hanno registrato 42.255 contro i 37.265 mila euro dell'anno precedente che corrispondono al 69,7% del totale.

Prendendo in esame le tipologie dei vini confezionati emerge una diminuzione dei frizzanti (vetro e kegs) che passano da 89mila a 81mila ettolitri e da un fatturato di 18.594 mila euro a 15.920 mila (-14% in valore e 9,1% in volumi) e una marcata crescita degli spumanti il cui fatturato ha raggiunto 42.365mila euro rispetto ai 33.280 del 2013 con un aumento del 27,3% con vendite per hl.124.978 (+ 32,6% rispetto ai 94.200 del 2012.)

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per 122.000 euro in terreni e fabbricati, 2.296mila in impianti e macchinari e 230mila in attrezzature industriali e commerciali.

Il bilancio ha determinato la corresponsione sui conferimenti del 100% dei prezzi realizzati sul mercato da ogni cantina per ogni varietà e ha permesso di ammortizzare la somma di 1.180 mila euro.

I vini conferiti dai soci sono stati 165.491 hl per un valore di 20.028mila euro, quelli acquistati 62.724 hl per un valore di 7.661 mila euro. Sussiste quindi la condizione di prevalenza a norma dell'art. 2513 del CC prevista per le cooperative agricole con il 72,5% dei conferimenti espresso in volumi e il 72,3% in valore.

DISTILLERIA DELLE CANTINE SOCIALI VENETE

La Distilleria, come si evince dall'ultimo verbale di revisione redatto dal Dr. Miotello, nata per essere lo stabilimento di tutte le cantine del nordest ma ridottasi nel corso degli anni a soli 10 soci, concepita come una struttura rigida non ridimensionabile, ha costi fissi e variabili che rendono estremamente difficile l'economicità della gestione.

Il recupero delle risorse impiegate dai soci potrà avvenire solamente con l'acquisizione della proprietà e con una serie di successive determinazioni in ordine all'utilizzo dell'area.

Purtroppo non è ancora stato dato corso a una Delibera di Regione Veneto, proprietaria dello stabilimento, che risale al 2005 e che prevede l'alienazione del bene per cui, considerati i tempi biblici della politica e della burocrazia, abbiamo dirottato le nostre idee e le nostre energie sulla gestione caratteristica della struttura

Ed è con grande soddisfazione che vi comunico che l'esercizio chiuso il 30 giugno 2014 ha consolidato i dati di bilancio dell'anno precedente, chiudendo in pareggio.

Attualmente la Società raccoglie e movimenta la vinaccia delle Cantine socie e di numerosissime aziende vitivinicole private (circa 300 aziende per complessivamente 75.000 qli) che viene poi distillata negli stabilimenti della Bonollo spa e mantiene il possesso di alcuni locali e aree destinate a locazioni di natura diversa dalla commerciale.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ GESTIONALE



CANTINA SOCIALE DI ORSAGO S.C.A.

La nuova versione dell'art. 2428 del Codice civile ha innovato e modificato le disposizioni che disciplinano il contenuto della Relazione sulla gestione, richiedendo informazioni dettagliate sull'attività gestionale posta in essere, con l'obiettivo di dare maggiore trasparenza alle informazioni di bilancio. In particolare viene chiesto di riportare un'analisi fedele, equilibrata ed esaurente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti. Viene inoltre chiesto di descrivere i principali rischi ed incertezze cui la società è esposta ed altresì, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società, l'andamento ed il risultato di gestione, mediante indicatori finanziari e non finanziari.

Analisi della situazione della società

Per quanto riguarda l'analisi della situazione della società, l'organo amministrativo propone le seguenti riclassificazioni del bilancio che pongono a confronto le componenti economiche e patrimoniali degli ultimi tre esercizi. Nello spirito della norma i prospetti offrono ulteriori spunti di lettura ed interpretazione delle situazioni economiche e patrimoniale rispetto al bilancio esposto secondo schemi obbligatori, tenuto particolarmente conto della specificità della cooperativa e delle disposizioni statutarie.

Conto economico – riclassificazione

CONTO ECONOMICO	2015		2014		2013	
Valore della produzione	12.754.360	99,68%	13.468.827	99,71%	13.789.736	99,71%
Proventi finanziari	23.383	0,18%	33.472	0,25%	34.439	0,25%
Proventi straordinari	17.332	0,14%	5.203	0,04%	6.051	0,04%
	12.795.075	100%	13.507.502	100%	13.830.226	100%
Costi produzione	-2.583.674	-20,19%	-2.377.580	-17,60%	-2.380.720	-17,21%
Oneri finanziari	-14.650	-0,11%	-17.122	-0,13%	-14.708	-0,11%
Oneri straordinari	-3.837	-0,03%	-4.063	-0,03%	-3.324	-0,02%
Oneri fiscali (Irap)	-13.968	-0,11%	-16.241	-0,12%	-15.749	-0,11%
	-2.616.129	-20%	-2.415.006	-18%	-2.414.501	-17%
Ai soci (conferimento uva)	10.178.946	80%	11.092.496	82%	11.415.725	83%

Andamento economico

Aderendo alla disposizione statutaria, la tabella che precede consente agevolmente di valutare e confrontare nel tempo, quanta parte del valore della produzione e dell'ulteriore "ricchezza" prodotta è stata liquidata ai Soci e, per contro, quanta parte è stata impiegata a fronte dei costi gestionali. In questo contesto si richiama l'attenzione del lettore su fatto che qualsiasi valutazione non può prescindere dalle peculiarità di una società cooperativa ed in particolare dal perseguitamento degli scopi mutualistici e dalle citate disposizioni statutarie. Infatti, la scelta del Consiglio di amministrazione, peraltro maggioritaria nel settore delle cooperative agricole di chiudere il risultato economico in pareggio, risponde al citato impegno statutario di liquidare ai soci il ricavato delle vendite e degli altri ricavi al netto di tutti gli oneri e spese. Il prospetto economico pone anche in evidenza come gli ultimi esercizi siano stati caratterizzati da una sostanziale stabilità nel valore della produzione, con un leggero appesantimento dei costi di produzione nell'ultimo esercizio dovuto ai maggiori costi per la vinificazione, risultati che hanno consentito di determinare un'ottima liquidazione ai soci, quest'anno pari all'80% del valore della produzione stessa.

Stato patrimoniale – riclassificazione

ATTIVITA'	2015	2014	2013
Immobilizzazioni immateriali	152	1.667	3.333
Immobilizzazioni materiali	4.670.201	4.576.883	4.405.884
immobilizzazioni finanziarie	298.762	298.737	163.487
Attivo immobilizzato	4.969.115	37,74%	4.572.704
Magazzino	731.588	2.264.075	2.920.687
Crediti commerciali verso clienti	4.541.489	5.041.742	4.654.643
Altri crediti (netto acconti uva)	108.789	78.438	65.835
Attivo circolante	5.381.866	40,88%	7.641.165
Disponibilità liquide	2.813.996	21,37%	2.101.692
			14,68%

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO S.C.A.



TOTALE	13.164.977	100,00%	13.988.478	100,00%	14.315.561	100,00%
PASSIVITA'		2015		2014		2013
Capitale sociale	1.286.069		1.155.371		919.603	
Riserve	2.879.327		2.863.725		2.848.147	
Fondi e passività non rappresentative di debiti	816.959		1.020.283		903.916	
Patrimonio Netto	4.982.355	37,85%	5.039.379	36,03%	4.671.666	32,63%
Debiti finanziari a medio termine	213.850		351.869		486.057	
Fondo TFR	151.173		143.225		135.113	
Altri fondi rappresentativi di debiti	0		0		0	
Passivo a medio termine	365.023	2,77%	495.094	3,54%	621.170	4,34%
Debiti finanziari a breve termine	137.914		134.216		155.452	
Debiti commerciali verso fornitori	272.281		248.591		265.886	
Altri debiti (netto acconti uva)	7.407.404		8.071.198		8.601.387	
Passivo a breve termine	7.817.599	59,38%	8.454.005	60,44%	9.022.725	63,03%
TOTALE	13.164.977	100,00%	13.988.478	100,00%	14.315.561	100,00%

Situazione patrimoniale

La riclassificazione dei dati, così come esposta, permette una migliore visione d'insieme della situazione patrimoniale, facilitata anche dalla rivalutazione in bilancio dei beni immobili, che rappresenta, in situazione di continuità aziendale, i reali valori della consistenza delle immobilizzazioni. Rispetto a quanto esposto nello schema di bilancio di esercizio, alcune voci del passivo quali i fondi accantonati a copertura di rischi generici (rinnovo impianti, manutenzioni, rischi diversi) rappresentando solo formalmente delle passività, sono state classificate nel patrimonio netto alla voce "Fondi e passività non rappresentative di debiti". Analogamente, per una migliore lettura, è stato compensato il credito per il primo acconto già erogato con il debito a saldo della liquidazione dei conferimenti.

	2015		2014		2013
Attivo circolante	5.381.866	40,88%	7.384.255	52,79%	7.641.165
Disponibilità liquide	2.813.996	21,37%	1.726.936	12,35%	2.101.692
	8.195.862	62,25%	9.111.191	65,14%	9.742.857
Passivo a breve termine	-7.817.599	59,38%	-8.454.005	60,44%	-9.022.725
Passivo a medio termine	-365.023	2,77%	-495.094	3,54%	-621.170
Disponibilità	13.240	0,10%	162.092	1,16%	98.962
Attivo immobilizzato	4.969.115	37,74%	4.877.287	34,87%	4.572.704
TOTALE ATTIVO RESIDUO	4.982.355	37,84%	5.039.379	36,03%	4.671.666
PATRIMONIO NETTO	4.982.355		5.039.379		4.671.666

La politica costante negli anni di liquidare ai Soci il ricavato delle vendite al netto di ogni onere e spesa, nonché di accantonare fondi a fronte del programma di investimenti ed a fronte di possibili rischi, riverbera positivamente sullo stato patrimoniale. Dall'analisi infatti, si nota come l'attivo circolante iscritto a valori prudenziali (cioè al netto di 400.000 Euro di rischi su crediti) pari a Euro 5.381.866 (40,88% del totale attivo) e le disponibilità liquide di Euro 2.813.996 (21,37% del totale attivo) coprano sia le passività a breve che a medio termine comprensive della liquidazione ai soci. Residuano pertanto disponibilità pari ad Euro 13.240 ed investimenti in immobili ed attrezzature (attivo immobilizzato) che compongono l'intero patrimonio netto, mettendo in evidenza che la società è connotata da una apprezzabile solidità patrimoniale.

Indicatori

La descritta situazione economica e patrimoniale rende nella sostanza superfluo lo sviluppo di indicatori.

Descrizione dei principali rischi e delle principali incertezze

> Rischio mercato

Il mercato del vino, in generale, è caratterizzato e condizionato da alcuni elementi specifici quali:

- l'essere fortemente influenzato dalla produzione annuale che può variare, in modo anche consistente di anno in anno, in quanto legata all'imprevedibilità della natura e dell'andamento meteorologico;
- il vino è un prodotto che, salvo piccoli quantitativi di vini da invecchiamento, deve essere consumato nell'anno di produzione. Le eventuali giacenze invendute condizionano negativamente i prezzi di mercato che possono essere

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO S.C.A.



riequilibrati solo da un'annata di bassa produzione. Un tempo la funzione di calmiere dei prezzi di mercato era affidata alle distillazioni di crisi, oggi abolite, per ragioni economiche, dalla nuova Organizzazione Comune di Mercato – OCM/VINO.

- leggi particolari, sempre più restrittive, in materia di sicurezza stradale, così come consigli volti a correggere non equilibrate abitudini alimentari, stanno influenzando inevitabilmente i consumi;

> Rischio credito

Il rischio del credito non si discosta da quello degli altri settori merceologici. Forse la particolarità più evidente è che nel settore enologico vigono consuetudini difficilmente modificabili per cui non è possibile imporre modalità di pagamento diverse dalla rimessa diretta, così come, anche per ragioni commerciali, è difficile imporre il rigoroso rispetto dei termini di pagamento. Questo comporta che nell'attuale congiuntura economica, caratterizzata da una scarsa liquidità, i pagamenti non sempre arrivano puntuali. A fronte del rischio credito la cooperativa, oltre ad aver stralciato in passato i crediti di dubbia riscossione utilizzando integralmente il fondo rischi su crediti esistente, ha stanziato un nuovo fondo rischi di un importo ritenuto adeguato.

> Rischio liquidità

Il rischio liquidità è maggiormente avvertito nei periodi dell'esercizio della liquidazione ai soci delle uve conferite, che coincide, inoltre, con il pagamento dei mosti concentrati acquistati per la vendemmia.

Il problema è stato più evidente in periodi recenti (meno nell'ultimo esercizio) durante i quali la nostra società ha effettuato importanti investimenti che, comunque, grazie a un consolidato equilibrio finanziario, ha fronteggiato mediante l'autofinanziamento e ricorrendo a brevi esposizioni bancarie.

L'autofinanziamento, oltre alla fonti tradizionale dell'ammortamento, è stato generato mediante:

- una politica di accantonamenti ad un "Fondo rinnovo impianti";
- una prudente valutazione delle giacenze.

> Rischio contenziosi (fiscale, previdenziale, dipendenti, terzi)

La nostra azienda, come qualsiasi azienda che opera sul mercato, corre dei rischi indeterminabili per diverse ragioni:

- di natura fiscale per interpretazione di norme (come lo è stato in passato nel caso del contenzioso ICI);
- per mancati incassi dalla clientela dovuti a procedure concorsuali, a contestazioni di prodotto, ecc..;
- per manutenzioni straordinarie;
- per perdite o svalutazioni del capitale sociale in aziende partecipate.

Allo stato attuale la Cantina non ha in essere contenziosi, ne ha conoscenza di rischi in tal senso.

> Azioni dirette alla prevenzione dei rischi

Per tutelarsi dalla possibilità di incorrere in perdite economiche, la Società ha sempre cercato di operare nel rispetto delle leggi e degli usi e costumi che regolano il settore ed ha usato la massima prudenza nei rapporti con qualsiasi terzo. Per fronteggiare l'eventualità di rischi ed eventi, comunque possibili, l'amministrazione ha ritenuto oculato accantonare in vari esercizi le poste analiticamente esposte in bilancio, che hanno consentito e consentiranno, come già precisato, di coprire rischi futuri.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Le disposizioni dettate dal Codice Civile in materia di redazione di bilancio, ormai consolidate nel nostro ordinamento, che dettano i principi, la struttura e il contenuto del bilancio nonché i criteri di valutazione delle singole poste, impongono di fornire le seguenti operazioni.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, con riferimento al bilancio in esame, si pone in evidenza che:

- non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo;
- la Società non ha posseduto azioni o quote di società controllanti nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che non sono state acquistate e/o alienate dalla società azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
- la Società, anche in relazione alla mancata previsione statutaria, non ha emesso strumenti finanziari.

Daremo successivamente lettura del bilancio e del nota integrativa.

Nella relazione sulla gestione ci limitiamo a riportare i costi della gestione operativa (12.776mila Euro dei quali 11.297mila Euro per materie prima, sussidiarie, di consumo e merci, 5453mila Euro per servizi, 419mila Euro per

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO S.C.A.



salari e stipendi, 197mila Euro per oneri sociali e 12mila Euro per trattamento fine rapporto) e i ricavi che evidenziano 13.032 mila contro 12.591 dell'anno precedente € per vendite e prestazioni e 1.247 mila € contro 1.261 di altri ricavi e proventi.

La riforma del Diritto Societario, introdotta dal D.Lgs. n.6 del 17 gennaio 2003, ha profondamente innovato le norme relative alle società cooperative a mutualità prevalente, imponendo, unitamente alle norme speciali di settore, di fornire le seguenti informazioni.

Ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile e dell'art. 2 della Legge 59/92 si segnala che il conseguimento dello scopo mutualistico è stato raggiunto perseguiendo l'oggetto sociale, tramite l'attività di vinificazione delle uve conferite dai soci e la successiva distribuzione tra essi del ricavato delle vendite, al netto di ogni spesa ed onere e in rapporto alla quantità e qualità dei conferimenti.

Si assicura pertanto che i criteri seguiti nella gestione sociale sono in assoluta conformità con il carattere mutualistico, avendo offerto ai soci, attraverso la razionalizzazione delle varie fasi del processo produttivo e della commercializzazione, l'opportunità di conseguire un vantaggio differenziale in termini economici rispetto a quanto individualmente ciascuno a medio termine avrebbe ottenuto sul mercato.

Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, del Codice Civile, riguardo all'ammissione di nuovi soci si specifica che la Cantina ha accolto la domanda di quattro soci e respinto le domande di tre soci conferenti uva.

Ai fine delle agevolazioni previste dall'art.12 della Legge 904/77, si informa che esiste un vincolo di assoluta indisponibilità delle riserve.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO

Un incremento produttivo dell'10% ha portato la produzione italiana, secondo le prime stime, a 46,3 milioni di ettolitri. Fra le singole regioni il primato produttivo è rimasto al Veneto con 9,1 milioni di hl che ha distanziato Puglia, Emilia Romagna e Sicilia che hanno registrato rispettivamente a 6,7, 7,3 e 5,1 milioni di ettolitri.

Siamo quindi lontani dai 63,6 milioni di hl prodotti nel decennio 86/95 ma anche dai 51,4 milioni prodotti dal 96 al 2005 e comunque in linea media degli ultimi dieci anni che è di 45,5 milioni di ettolitri.

I conferimenti in Cantina hanno raggiunto 170.602 quintali, un record assoluto. Una vendemmia superiore del 25,2% rispetto ai 127.656 ql raccolti lo scorso anno.

Nella campagna viticola l'andamento del ciclo vegetativo si è svolto in modo regolare: la fioritura e l'allegagione sono state nella norma come tempi e non hanno presentato problemi particolari. Le piogge estive e soprattutto gli apporti irrigui hanno garantito ai nostri vigneti un ottimo sviluppo e una vegetazione rigogliosa.

Sotto il profilo sanitario l'andamento stagionale ha consentito di contenere con relativa facilità le principali amelopatie: si è evidenziato solamente un aumento di black-rot e la presenza di giallumi della vite. Rispetto allo scorso anno non si sono riscontrati danni da botrite grazie ad un buon decorso della fase di allegagione.

La vendemmia è stata lunga, l'uva era perfettamente sana con bucce spesse quale reazione alla forte radiazione solare dei mesi estivi.

Il mercato in questo momento appare in forte tensione per effetto delle quotazioni del Prosecco che partito, inspiegabilmente considerata la produzione prevista, con una valutazione superiore del 20% rispetto allo scorso anno è salito a fine vendemmia di un ulteriore 20% attestandosi su una quotazione (180 euro a ettolitro) che porterà inevitabilmente a un sensibile aumento dei listini.

E' vero che il Prosecco sta producendo performance incredibili con incrementi del venduto nell'ordine del 20%, ma prima di farci prendere da facili entusiasmi dovremo verificare la capacità degli imbottiglieri di consolidare e incrementare le loro quote di mercato in particolare nella grande distribuzione italiana e internazionale dopo un riposizionamento del prodotto determinato dall'aumento di prezzo: impresa che, complice la crisi economica europea e nordamericana, non è assolutamente scontata.

Egregi soci,

abbiamo sempre difeso l'unicità dell'agricoltura in generale e della viticoltura in particolare per il tipo di beni e servizi che produce. I numeri li avete sentiti: il nostro settore, con il sistema economico di cui è motore, sostiene circa un

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO S.C.A.



quarto del Prodotto Interno Lordo nazionale.

Ma oltre i numeri abbiamo due ferme convinzioni. La prima è volere che le nostre aziende, piccole o grandi che siano, rispondano doverosamente a tre aggettivi che iniziano per "e".

Volere che siano aziende economiche, perché al di là della poesia, sono imprese che devono produrre reddito: solo così investono, creano posti di lavoro e soprattutto garantiscono un futuro ai nostri figli.

Volere che siano aziende etiche dove noi siamo i primi a condividere gli stessi obiettivi e rispettare le stesse regole.

Volere che siano aziende ecologiche perché sulla sostenibilità ambientale ci giocheremo buona parte della nostra credibilità.

La seconda convinzione è che in una società estremamente complessa, che spesso fa fatica a ritrovarsi, il nostro antico mestiere di contadini e vignaioli sia rimasto uno degli unici a offrire un modello concreto e sostenibile.

Orsago, 12 ottobre 2015

FIRMATO Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Pierclaudio De Martin

IL SOTTOSCRITTO SLONGO MARCO, DICHIARA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE EX. ART. 76 D.P.R. 445/2000 IN CASO DI FALSA O MENDACE DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. DEL MEDESIMO DECRETO, CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO PRODOTTO MEDIANTE SCANSIONE OTTICA DELL'ORIGINALE ANALOGO E CHE HA EFFETTUATO CON ESITO POSITIVO IL RAFFRONTATO TRA LO STESSO E IL DOCUMENTO ORIGINALE AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.P.C.M. 13 NOVEMBRE

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO S.C.A.



CANTINA SOCIALE DI ORSAGO S.C.A.

Via Pontebbana n. 24/a 31010 ORSAGO (TV)

Codice Fiscale, Partita Iva e Registro Imprese di Treviso n. 00192460269

Albo Cooperativo n. A127256

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
CON INCARICO PER LA REVISIONE LEGALE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO**

All'Assemblea dei Soci della Cantina Sociale di Orsago S.c.a.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso il 30 giugno 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del C.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis del C.c.

La presente relazione unitaria accoglie nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del C.c.".

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/1/2010 n.39

1) Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della "Cantina Sociale di Orsago S.c.a." al 30 giugno 2015. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli Amministratori della "Cantina Sociale di Orsago S.c.a.". È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti Principi di Revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con le dimensioni della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 ottobre 2014.

3) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della "Cantina Sociale di Orsago S.c.a." per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2015.

Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione

4) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della "Cantina Sociale di Orsago S.c.a.". È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio di esercizio della "Cantina Sociale di Orsago S.c.a." al 30 giugno 2015.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del C.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all'assemblea dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo

CANTINA SOCIALE DI ORSAGO S.C.A.



rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dalla Direzione e dal personale dipendente informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.c. da parte di Soci, per fatti da loro ritenuti censurabili.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, C.c..

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Relazione sull'attività mutualistica

Nell'attività di verifica della gestione amministrativa, per quanto riguarda la conformità dei criteri seguiti dagli amministratori nella gestione sociale per perseguire lo scopo mutualistico, abbiamo constatato il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del Codice civile, realizzato mediante l'attività di vinificazione delle uve conferite dai soci e la successiva distribuzione fra essi del ricavato delle vendite, al netto di ogni spesa ed onere ed in rapporto alla quantità e qualità dei conferimenti e ciò in conformità con lo Statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 2513 del C.c., attestiamo che sussiste la condizione di mutualità prevalente, di cui all'art. 2512 del C.c., in quanto la società si avvale dell'apporto prevalente di beni da parte dei soci, come doverosamente documentato nella nota integrativa alla sezione "Altre informazioni" del paragrafo "Mutualità prevalente".

Con riferimento alla procedura di ammissione di nuovi soci ed al carattere "aperto" della società cooperativa, abbiamo potuto constatare la conformità dei criteri seguiti dagli amministratori e concordiamo con quanto dagli stessi illustrato nella relazione al bilancio, ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma e con quanto conformemente indicato in nota integrativa.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone all'Assemblea di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2015, così come redatto dagli Amministratori.

Orsago, 13 ottobre 2015.

Il Collegio sindacale

FIRMATO Giusti dott. Aldo

FIRMATO Bonotto dott.ssa Anna

FIRMATO Fabbroni dott. Francesco

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'

ALLEGATO A

MODELLO DI PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ per:

- A) LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA AL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA COMUNICAZIONE UNICA (ART. 9 D.L. N. 7/2007 CONVERTITO CON LEGGE 2 APRILE 2007, N. 40 E ART. 4 D.P.C.M. 6/5/2009)
B) L'ESECUZIONE DELLE FORMALITÀ PUBBLICITARIE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

RELATIVAMENTE ALLA PRATICA AVENTE CODICE UNIVOCO DI IDENTIFICAZIONE: B2700939

Il/I sottoscritto/i dichiara/no:

A) Procura di conferire al Sig. <u>Blongo Marco</u> a) procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della comunicazione unica identificata dal codice pratica sopra apposto, all'Ufficio del Registro delle Imprese/Ufficio Albo delle Imprese Artigiane competente per territorio, ai fini dell'avvio, modifica e cessazione dell'attività d'impresa, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al Registro delle Imprese e all'Albo delle Imprese Artigiane, con effetto - sussistendo i presupposti di legge - ai fini previdenziali, assistenziali, fiscali individuati dai decreti in oggetto, nonché per l'ottenimento del codice fiscale e della partita IVA b) procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.
B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati di attestare in qualità di titolare, amministratore/i, legale rappresentante/i - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precipitata pratica ai documenti conservati agli atti dell'impresa.
C) Domiciliazione di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. <i>Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella <input type="checkbox"/></i>
D) Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali) l'assunzione delle cariche conferite in organi di amministrazione e di controllo della società: _____

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (titolare, amm.re, legale rappresentante, sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	DE MARTIN	PIERCLAUDIO	LEGALE RAPPR.	
2				
3				
4				
5				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica. Al presente modello deve, inoltre, essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore:

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- ai sensi dell'art. 46,1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra
- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra indicata pratica, corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 13 del D.Lgs 196/03, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 c.c. e dell'Albo delle Imprese Artigiane di cui alla L.n.443/1985 e succ.modifiche.